Ministero dello Sviluppo Economico

STRUTTURA PER LA CRISI DI IMPRESA

Documento	*Verbale di riunione*
Azienda	*Stefanel S.p.A.*
Occupati	*253*
Settore	*Moda*
Data	*7 febbraio 2019*

Il giorno 7 febbraio 2019, presso il Ministero dello Sviluppo Economico si è svolta la riunione riguardante l'azienda Stefanel S.p.A. La riunione era presieduta dal Vice Capo di Gabinetto del Ministero dello Sviluppo Economico. Erano presenti Chiara Cherubini del Ministero dello Sviluppo Economico, Mattia Losego Responsabile di Veneto Lavoro della Regione Veneto, Stefano Visalli, Stefanel Consigliere di amministrazione e AD ad interim, Riccardo Bagolin, COO Stefanel, Anita Zuin, HR Stefanel, Alessandro Floris, HR Stefanel assistiti da Massimiliano Arlati, Francesco Rotondi, Luca Mariani, Simone Carra, nonchè da Andrea Zappia di Assoindustria Veneto Centro. Ha partecipato anche il Commissario Giudiziale Piergiorgio Cecchini. Infine hanno partecipato le segreterie nazionali e territoriali di Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil, Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl, Uiltucs-Uil, unitamente alle RSU.

In apertura l'ing. Sorial ha ricordato che nel corso del precedente incontro del tavolo ministeriale di confronto svoltosi il primo febbraio u.s. l'azienda aveva preso l'impegno di presentare in sede MiSE il piano industriale.

I rappresentanti dell'azienda hanno illustrato un piano di riorganizzazione che si basa sul riposizionamento sul mercato dell'azienda e del marchio sul mercato anche attraverso la creazione di una nuova collezione. Verranno esternalizzate alcune attività, come il design dei prodotti, e alcune funzioni di amministrazione, finanza e operation, e ci sarà una riorganizzazione della rete commerciale con lo spostamento ed efficientamento di alcuni punti vendita, la chiusura di 8 punti vendita, il mantenimento della presenza di 28 negozi e l'introduzione della vendita on line.

L'azienda ha confermato che la sede di Ponte di Piave (TV) rimarrà operativa, anche se l'ubicazione verrà modificata e alcune risorse verranno trasferite da Ponte di Piave presso la sede commerciale di Milano. Si è inoltre impegnata a mantenere la rete fisica dei negozi, rinviando a verifiche periodiche il processo di efficientamento della rete commerciale e il conseguente impatto occupazionale in base anche alla risposta del mercato.

Le Organizzazioni Sindacali hanno chiesto che la ristrutturazione della rete in atto, che verrà presumibilmente supportata dall'utilizzo degli ammortizzatori sociali, non produca esuberi. Anche a questo fine hanno chiesto la verifica periodica da parte del tavolo istituzionale presso il MiSE dell'andamento del piano di ristrutturazione.

Per quanto riguarda la sede di Ponte di Piave hanno chiesto una verifica periodica per il tramite di un tavolo permanente presso la Regione Veneto.

Il dott. Losego ha invitato le parti ad un utilizzo degli ammortizzatori sociali finalizzato al risanamento dell'azienda. Ha poi chiesto una verifica periodica per il tramite del tavolo istituzionale di confronto presso il MiSE.

L'Ing. Sorial ha concluso la riunione auspicando che il piano industriale presentato sia finalizzato alla ripresa dell'azienda e al suo riposizionamento sul mercato. Ha preso atto degli impegni presi dall'azienda al mantenimento della sede di Ponte di Piave e della rete fisica dei negozi. Il tavolo di confronto tra le parti presso il Ministero dello Sviluppo Economico ne monitorerà gli sviluppi con verifiche periodiche.